

8. Provincia di Forlì-Cesena

1. L'analisi delle dinamiche del lavoro attraverso i dati Siler

Nel corso del 2018 gli **avviamenti al lavoro dipendente** nella provincia di Forlì-Cesena sono stati complessivamente 90.482, di cui **oltre 26.700**, pari al **29,6% del totale, riferiti a cittadini stranieri (di cui oltre due terzi cittadini di paesi non Ue)** (tab. 1/FC). Si consideri che a livello regionale gli avviamenti di cittadini stranieri nel 2018 hanno riguardato il 29,3% dei casi (fig. 1/FC).

Il peso percentuale degli avviamenti di cittadini stranieri aumenta se si considerano i soli **uomini**: in provincia di Forlì-Cesena, 33,7%, a fronte del 24,9% registrato per le sole donne (tab. 1/FC).

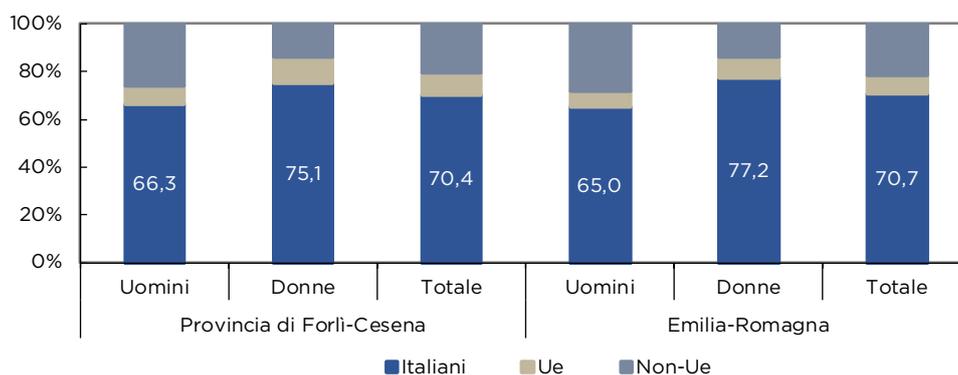
Tab. 1/FC - Avviamenti al lavoro di cittadini italiani e stranieri (distinti fra Ue e non Ue), per genere, in provincia di Forlì-Cesena (valori assoluti e percentuali). Anno 2018

	Valori assoluti			Valori %		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Stranieri	16.119	10.643	26.762	33,7	24,9	29,6
di cui Ue	3.573	4.851	8.424	7,5	11,4	9,3
di cui non Ue	12.546	5.792	18.338	26,2	13,5	20,3
Italiani	31.689	32.025	63.714	66,3	75,1	70,4
Totale	47.812	42.670	90.482	100,0	100,0	100,0

Note: Dai dati distinti per cittadinanza esclusi i casi di cui non è disponibile la classificazione rispetto alla cittadinanza. Per questa ragione i dati del totale, che non considera la cittadinanza, non coincidono con la somma dei dati di italiani e stranieri.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Fig. 1/FC - Avviamenti al lavoro di cittadini italiani e stranieri (distinti fra Ue e non Ue), per genere, in provincia di Forlì-Cesena e in Emilia-Romagna (valori percentuali). Anno 2018



Fonte: Elaborazione su dati Siler.

La tab. 2/FC presenta la **serie storica degli avviamenti** di cittadini italiani e stranieri per l'intero periodo **2008-2018** nella provincia. Nel 2018, il numero di **avviamenti di cittadini stranieri è cresciuto di quasi 1.400 unità** rispetto all'anno precedente, con un incremento relativo del **5,5%**, valore che cresce al 6,1% se si considerano i soli **uomini** (+4,5% per le donne).

Si tratta di un'espansione in linea con quella che ha interessato gli **avviamenti degli italiani** (+5,6%).

Se si procede al **confronto fra il 2018 e il 2008**, preso a riferimento del periodo precedente la crisi, per i cittadini stranieri si rileva un incremento del 13,0%⁴³, con una notevole differenziazione di genere: nel periodo preso in esame gli avviamenti di **lavoratori stranieri uomini** sono aumentati del 24% mentre quelli delle **donne** sono diminuiti dello 0,4% (tab. 2/FC). Si consideri che nello stesso intervallo temporale il numero di avviamenti di cittadini italiani è diminuito (-1,2%), quale risultante di dinamiche profondamente differenziate per uomini (+19,4%) e donne (-15,6%).

A livello regionale, nell'ultimo decennio, gli avviamenti di cittadini stranieri sono aumentati circa del 30% (quasi 43% se si considerano i soli uomini) e quelli dei cittadini italiani del 5,2%.

Tab. 2/FC - Avviamenti di cittadini italiani e stranieri, per genere, in provincia di Forlì-Cesena (valori assoluti e variazioni relative). Anni 2008-2018

	Italiani			Stranieri		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
2008	26.533	37.959	64.492	13.001	10.689	23.690
2009	21.327	30.300	51.627	11.460	9.451	20.911
2010	22.248	29.866	52.114	12.311	9.511	21.822
2011	22.332	30.419	52.751	12.689	9.807	22.496
2012	20.997	29.683	50.680	11.731	9.900	21.631
2013	21.571	29.282	50.853	11.370	9.756	21.126
2014	22.371	29.190	51.561	11.018	9.175	20.193
2015	25.769	31.608	57.377	12.075	9.260	21.335
2016	25.668	28.504	54.172	12.172	9.473	21.645
2017	29.318	31.030	60.348	15.188	10.185	25.373
2018	31.689	32.025	63.714	16.119	10.643	26.762
<i>Variaz. % 2018-2017</i>	<i>+8,1</i>	<i>+3,2</i>	<i>+5,6</i>	<i>+6,1</i>	<i>+4,5</i>	<i>+5,5</i>
<i>Variaz. % 2018-2008</i>	<i>+19,4</i>	<i>-15,6</i>	<i>-1,2</i>	<i>+24,0</i>	<i>-0,4</i>	<i>+13,0</i>

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Se oltre agli avviamenti, sopra presentati, si considerano anche le cessazioni di rapporti di lavoro, si giunge ai **saldi**, presentati in tab. 3/FC e in fig. 2/FC.

Il saldo complessivo delle posizioni di lavoro per l'anno 2018 risulta di **segno positivo** per oltre 2mila unità, **consolidando la ripresa dell'occupazione** avviatasi già negli anni precedenti.

⁴³ Ciò naturalmente va letto congiuntamente al fatto che in questi anni è aumentata la popolazione straniera residente, in buona parte compresa nelle classi di età lavorativa.

Se si guarda all'intera serie storica, si può notare che il saldo della **componente italiana** mostra un segno marcatamente negativo nel 2009 (1.647 posizioni di lavoro in meno rispetto all'anno precedente), proseguendo poi nell'erosione, significativa, fino al 2014, e ricominciando a recuperare a partire dal 2015 (+3.569 posizioni di lavoro rispetto all'anno precedente) e fino al 2018, anche se va aggiunto che nell'ultimo anno i saldi, pur rimanendo di segno positivo, si sono ridotti rispetto a quelli del periodo immediatamente precedente (tab. 3/FC).

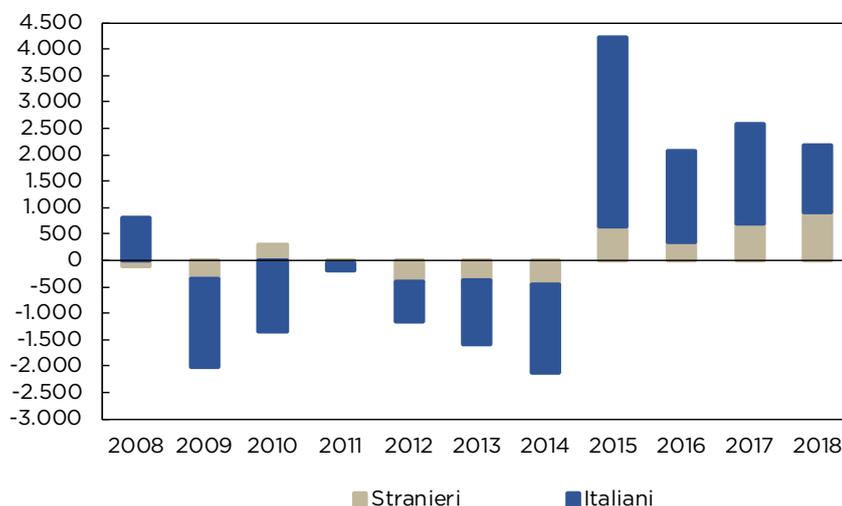
Tab. 3/FC - Saldi avviamenti-cessazioni di cittadini italiani e stranieri, per genere, in provincia di Forlì-Cesena (valori assoluti). Anni 2008-2018

	Italiani			Stranieri		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
2008	-153	956	803	-142	42	-100
2009	-1.048	-599	-1.647	-250	-115	-365
2010	-607	-742	-1.349	277	15	292
2011	-195	48	-147	-136	88	-48
2012	-659	-86	-745	-476	63	-413
2013	-806	-384	-1.190	-295	-92	-387
2014	-925	-740	-1.665	-394	-71	-465
2015	1.846	1.723	3.569	470	172	642
2016	843	891	1.734	187	148	335
2017	838	1.038	1.876	585	122	707
2018	837	439	1.276	772	133	905

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Fig. 2/FC - Saldi avviamenti-cessazioni di cittadini italiani e stranieri, in provincia di Forlì-Cesena (valori assoluti). Anni 2008-2018



Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

1.1. Le caratteristiche degli avviamenti di cittadini italiani e stranieri

Per quanto riguarda il **genere**, a livello provinciale così come regionale si rileva una minima prevalenza femminile per quanto concerne gli avviamenti di cittadini italiani, mentre fra quelli dei **cittadini stranieri** prevalgono gli uomini (60,2% nella provincia di Forlì-Cesena, 64,0% in Emilia-Romagna).

La prevalenza maschile risulta particolarmente marcata fra gli avviamenti dei cittadini dei **paesi non Ue** (68,4%, dato inferiore a quello regionale del 70,7%) (tab. 4/FC).

Tab. 4/FC - Avviamenti di cittadini italiani e stranieri in provincia di Forlì-Cesena e in Emilia-Romagna per genere (valori percentuali). Anno 2018

	Uomini	Donne	Totale	N. casi
Provincia Forlì-Cesena				
Italiani	49,7	50,3	100,0	63.714
Stranieri	60,2	39,8	100,0	26.762
di cui Ue	42,4	57,6	100,0	8.424
di cui non Ue	68,4	31,6	100,0	18.338
Totale	52,8	47,2	100,0	90.482
Emilia-Romagna				
Italiani	49,4	50,6	100,0	676.764
Stranieri	64,0	36,0	100,0	281.005
di cui Ue	45,9	54,1	100,0	75.664
di cui non Ue	70,7	29,3	100,0	205.341
Totale	53,7	46,3	100,0	957.789

Note: Dai dati distinti per cittadinanza esclusi i casi di cui non è disponibile la classificazione rispetto alla cittadinanza. Per questa ragione i dati del totale, che non considera la cittadinanza, non coincidono con la somma dei dati di italiani e stranieri.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Rispetto all'**età**, da tab. 5/FC si rileva che oltre il 58% **degli avviamenti di cittadini stranieri ha interessato persone di 25-44 anni** (60,7% a livello regionale), mentre fra gli italiani tale valore percentuale scende al 46,2%. In base alla differente composizione anagrafica della forza lavoro italiana e straniera e della più giovane età di quest'ultima, gli avviamenti di cittadini stranieri di almeno 55 anni sono proporzionalmente meno di quelli che si registrano per gli italiani (6,6% contro 13,9%), in linea con quanto si osserva anche a livello regionale.

Tab. 5/FC - Avviamenti di cittadini italiani e stranieri in provincia di Forlì-Cesena per genere ed età (valori percentuali). Anno 2018

	Italiani			Stranieri		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
15-24	20,1	16,2	18,2	18,9	12,3	16,3
25-34	22,8	25,3	24,1	30,5	28,2	29,6
35-44	20,5	23,6	22,1	25,9	32,6	28,6
45-54	20,2	23,4	21,8	17,5	21,2	18,9
55-64	11,2	10,4	10,8	6,5	5,5	6,1
65 e oltre	5,2	1,1	3,1	0,7	0,2	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
N	31.689	32.011	63.700	16.119	10.643	26.762

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza e/o la classe di età di appartenenza.
Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Il **paese** che nel corso del 2018 ha concentrato la quota più elevata di avviamenti di cittadini stranieri, nella provincia di Forlì-Cesena così come nel resto dell'Emilia-Romagna, è la **Romania (21,4%** del totale degli avviamenti sia a livello provinciale che regionale).

Tab. 6/FC - Avviamenti di cittadini stranieri in provincia di Forlì-Cesena e in Emilia-Romagna per i primi 10 paesi di cittadinanza e genere, e incidenza percentuale delle donne sul totale degli avviamenti per paese di cittadinanza. Anno 2018

	Provincia di Forlì-Cesena			Emilia-Romagna		
	V.a.	% su totale stranieri	% donne su totale	V.a.	% su totale stranieri	% donne su totale
Romania	5.714	21,4	57,7	60.183	21,4	52,5
Albania	3.979	14,9	44,2	30.109	10,7	43,8
Marocco	3.687	13,8	21,7	29.511	10,5	22,8
Senegal	1.673	6,3	15,7	11.746	4,2	13,7
Bulgaria	1.525	5,7	51,6	3.633	1,3	52,4
Cina	1.186	4,4	46,4	10.230	3,6	46,9
Nigeria	989	3,7	24,4	9.087	3,2	23,8
Burkina-Faso	783	2,9	32,2	1.599	0,7	30,3
Polonia	758	2,8	68,3	6.543	2,3	63,5
Tunisia	728	2,7	24,6	8.729	3,1	23,5
Totale	26.762	100,0	39,8	281.005	100,0	36,0

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.
Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Al secondo posto, assai distaccata, con il **14,9%** del totale degli avviamenti di cittadini stranieri in provincia di Forlì-Cesena, si trova l'**Albania** (seconda anche a livello regionale ma con il 10,7%).

Segue, al terzo posto, sia in provincia che in regione, il **Marocco (13,8%** a Forlì-Cesena e 10,5% in regione) e poi al quarto il **Senegal con il 6,3%** (4,2% in Emilia-Romagna).

Si ricorda che, in termini di cittadini residenti, i paesi maggiormente rappresentati nella provincia di Forlì-Cesena sono, nell'ordine, Romania (18,6%), Albania (14,9%), Marocco (12,6%), Cina (8,0%) e Ucraina (4,9%)⁴⁴.

Alcuni dei paesi maggiormente rappresentati tra gli avviamenti di cittadini stranieri nel 2018 nella provincia forlivese e cesenate mostrano una **prevalenza di donne**; è questo il caso, fra quelli numericamente più rilevanti, della Romania, della Bulgaria, della Polonia e, più in generale, come si osserva anche a livello regionale, dei paesi dell'Europa centro-orientale.

All'opposto, per altri paesi assai rappresentati fra gli avviamenti, si rileva una prevalenza maschile, come per il Senegal (gli avviamenti di donne costituiscono il 15,7% del totale degli di quelli dei cittadini di questo paese), la Nigeria (24,4%) e la Tunisia (24,6%) (tab. 6/FC).

Per quanto concerne il **tipo di contratto** con cui sono avvenute le assunzioni registrate in provincia di Forlì-Cesena nell'anno 2018, dalla tab. 7/FC si rileva, innanzitutto, un **netto prevalere di avviamenti con contratto a tempo determinato**, che riguardano il 74,3% degli avviamenti degli italiani e il 78,4% di quelli degli stranieri (con valori superiori all'83% per i cittadini della Ue).

Il contratto di lavoro a **tempo indeterminato** ha riguardato il 7,5% degli avviamenti di cittadini italiani e il 6,4% di quelli di cittadini stranieri. Questa forma di assunzione stabile sembra aver interessato di più i cittadini di paesi non Ue (7,4% degli avviamenti con questa forma contrattuale) rispetto a quelli dell'Unione europea (4,0%).

Gli avviamenti con contratto di **lavoro in somministrazione** (ex lavoro interinale) sono l'11,5% di quelli degli italiani e il 10,7% di quelli degli stranieri, anche in questo caso con notevoli differenze fra Ue e non Ue (7,6% contro 12,1%).

Completano il quadro gli avviamenti per apprendistato, che sono una minoranza, più diffusi fra gli stranieri (10,7%) che fra gli italiani (7,6%).

Tab. 7/FC - Avviamenti in provincia di Forlì-Cesena per tipo di contratto e cittadinanza (valori percentuali). Anno 2018

	Italiani	Ue	Non Ue	Stranieri
Tempo indeterminato	7,5	4,0	7,4	6,4
Tempo determinato	74,3	83,3	76,2	78,4
Apprendistato	6,7	5,1	4,3	4,5
Lavoro somministrato	11,5	7,6	12,1	10,7
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0
N	63.714	8.424	18.338	26.762

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

Relativamente al **settore economico di attività**, gli avviamenti di lavoratori stranieri vedono un peso decisamente maggiore dell'**agricoltura**, che ne raccoglie oltre il

⁴⁴ Regione Emilia-Romagna, *Cittadini stranieri in Emilia-Romagna. 1. Residenti e dinamiche demografiche*, Bologna, 2019.

39% (40,8% se si considerano i soli uomini) a fronte del 19,5% degli avviamenti di lavoratori italiani (tab. 8/FC). Si deve evidenziare che sia per gli stranieri che per gli italiani si tratta di valori decisamente più elevati di quelli medi regionali, attestati rispettivamente al 28,4% e al 10,1%.

Minoritari risultano in questo territorio gli avviamenti nelle **costruzioni**, pari al 4,0% del totale di quelli dei lavoratori stranieri e al 3,6% di quelli degli italiani, con valori che crescono leggermente se si considera la sola componente maschile.

Nel 2018 nell'**industria** in senso stretto (escluse dunque le costruzioni di cui si è scritto poco sopra) si è raccolto il 14,6% degli avviamenti di lavoratori stranieri e il 14,8% di quelli di lavoratori italiani, con differenze leggermente più marcate se si considera la sola componente maschile.

Il **commercio, gli alberghi e ristoranti** raccolgono quasi il 28% degli avviamenti di lavoratori stranieri registrati nella provincia di Forlì-Cesena nel 2018 e quasi il 26% di quelli di lavoratori italiani. Se si considerano le sole donne, entrambi i valori percentuali aumentano, ma lo fa soprattutto quello relativo alle straniere attestandosi oltre il 42%.

Ma è soprattutto nelle **altre attività del terziario** che si osserva un peso inferiore degli avviamenti di lavoratori stranieri rispetto agli italiani. Infatti, questo segmento – che comprende la logistica, i servizi di informazione e comunicazione, le attività finanziarie, assicurative, immobiliari e professionali, scientifiche e tecniche, i servizi alle imprese, l'istruzione, la sanità e l'assistenza sociale e le attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento – raccoglie oltre il 36% degli avviamenti di lavoratori italiani e il 14,3% di quelli di lavoratori stranieri, con differenze ancora più marcate se si considerano le sole donne (44,4% contro 13,8%) (tab. 8/FC).

Tab. 8/FC - Avviamenti in provincia di Forlì-Cesena per macro-settore economico, genere e cittadinanza (valori percentuali). Anno 2018

	Italiani			Stranieri		
	Uomini	Donne	Totale	Uomini	Donne	Totale
Agricoltura	20,2	18,8	19,5	40,8	36,5	39,2
Industria in senso stretto	21,4	8,5	14,9	19,4	7,4	14,6
Costruzioni	6,7	0,6	3,6	6,5	0,2	4,0
Commercio, alberghi e ristoranti	23,8	27,7	25,8	18,7	42,1	27,9
Altre attività dei servizi	27,9	44,4	36,2	14,6	13,8	14,3
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
N	31.689	32.025	63.714	16.119	10.643	26.762

Note: Esclusi i casi non classificati rispetto alla cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Siler.

2. Il lavoro domestico e di cura

Nel 2018 i **lavoratori domestici stranieri contribuenti all'Inps nella provincia di Forlì-Cesena** sono **4.334**⁴⁵, in calo di quasi 120 unità rispetto all'anno precedente, -2,6%, decremento inferiore al -3,1% rilevato a livello regionale e che si va a cumulare a quelli

⁴⁵ Fonte: Inps-Osservatorio sui lavoratori domestici.

degli anni precedenti. Tanto che se si considerano gli ultimi quattro anni, a livello provinciale si registra una diminuzione di oltre 400 lavoratori stranieri in meno, pari a un decremento dell'8,8% (-10,5% a livello regionale e -10,0% in Italia).

Nonostante la flessione degli ultimi anni, **il numero di lavoratori domestici stranieri è aumentato nell'ultimo decennio**, tanto che oggi i cittadini stranieri costituiscono la **netta maggioranza degli occupati del comparto**: rappresentano **il 78,2% del totale dei lavoratori domestici in provincia di Forlì-Cesena**, l'82% in Emilia-Romagna e il 71,4% nell'Italia nel suo insieme (tab. 9/FC).

Tab. 9/FC - *Lavoratori domestici stranieri in provincia di Forlì-Cesena, Emilia-Romagna e Italia. Anni 2015-2018 (valori assoluti e variazione percentuale relativa)*

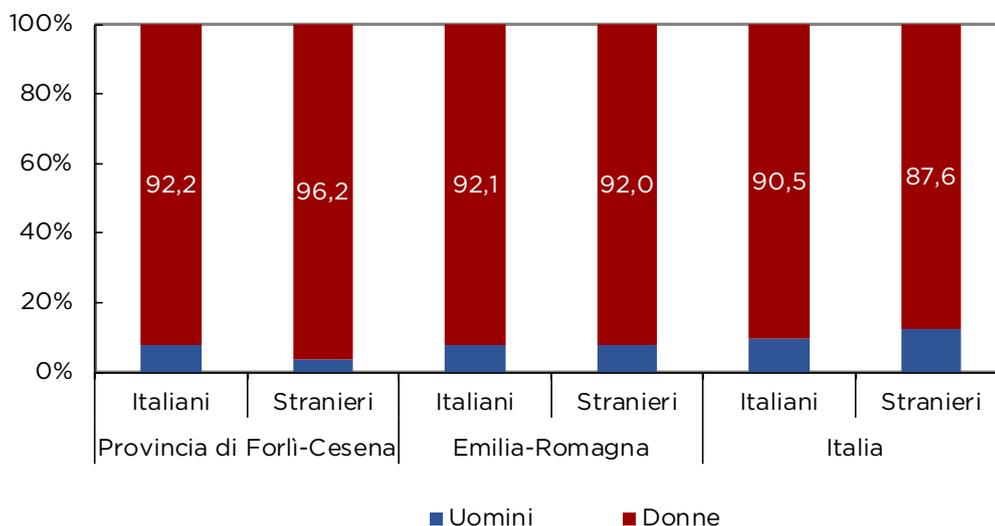
	Provincia di Forlì-Cesena		Emilia-Romagna		Italia	
	Lavoratori domestici stranieri	Incidenza % su totale lavoratori domestici	Lavoratori domestici stranieri	Incidenza % su totale lavoratori domestici	Lavoratori domestici stranieri	Incidenza % su totale lavoratori domestici
2015	4.752	81,9	69.093	85,3	681.534	76,0
2016	4.607	81,5	65.920	84,3	654.773	74,8
2017	4.450	79,8	63.785	83,2	633.987	72,8
2018	4.334	78,2	61.820	82,0	613.269	71,4
<i>Variaz. % 2018-2017</i>	<i>-2,6%</i>		<i>-3,1%</i>		<i>-3,3%</i>	
<i>Variaz. % 2018-2015</i>	<i>-8,8%</i>		<i>-10,5%</i>		<i>-10,0%</i>	

Note: L'analisi è basata sul paese di nascita e non sul paese di cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Inps-Osservatorio sui lavoratori domestici.

I lavoratori domestici sono in nettissima prevalenza **donne**, sia nella componente straniera che per quella italiana: a livello provinciale, infatti, **le lavoratrici sono il 96,2%, la quasi totalità, fra gli stranieri** e il **92,2% fra gli italiani**. Questi valori percentuali sono leggermente più elevati di quelli osservati a livello regionale e nazionale riportati in fig. 3/FC.

Fig. 3/FC - *Lavoratori domestici in provincia di Forlì-Cesena, Emilia-Romagna e Italia per cittadinanza e genere (valori percentuali). Anno 2018*



Note: L'analisi è basata sul paese di nascita e non sul paese di cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Inps-Osservatorio sui lavoratori domestici.

Con riferimento alle aree di **provenienza** dei lavoratori domestici stranieri, la tab. 10/FC evidenzia una netta prevalenza di cittadini dell'**Europa centro-orientale, 86,2%**, dato marcatamente superiore a quello dell'Emilia-Romagna (dove costituiscono il 73,7% del totale dei lavoratori domestici stranieri) e a quello italiano, attestato al 59,0%.

Tab. 10/FC - *Lavoratori domestici stranieri in provincia di Forlì-Cesena, Emilia-Romagna e Italia per area geografica di provenienza (valori percentuali). Anno 2018*

	Provincia di Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Europa centro-orientale	86,2	73,7	59,0
Nord Africa	5,1	5,2	5,0
Altri Paesi Africa	2,5	3,0	3,0
Asia	3,1	13,6	20,7
di cui Filippine	1,7	7,3	11,2
America	2,7	4,2	11,8
Altro	0,4	0,3	0,5
Totale	100,0	100,0	100,0
N	4.334	61.320	613.266

Note: L'analisi è basata sul paese di nascita e non sul paese di cittadinanza.

Esclusi dall'analisi i casi di cui non è noto il paese di nascita.

Fonte: Elaborazione su dati Inps-Osservatorio sui lavoratori domestici.

Nella provincia di Forlì-Cesena, di converso, presentano una minore incidenza i lavoratori dell'**Asia**, pari al 3,1% del totale dei lavoratori domestici stranieri, a fronte del 13,6% dell'Emilia-Romagna e del 20,7% nazionale.

La provincia di Forlì-Cesena mostra inoltre un minore peso rispetto al livello regionale e italiano dei cittadini dell'**America** (principalmente del Sud) che costituiscono appena il **2,7%** del totale, a fronte del 4,2% rilevato in Emilia-Romagna e all'11,8% medio nazionale (tab. 10/FC).

3. Il lavoro autonomo e l'imprenditoria

Al 31 dicembre 2018 i cittadini **stranieri**⁴⁶ **titolari di imprese individuali attive** nella provincia di Forlì-Cesena sono **2.940**⁴⁷, pari al **13,7% del totale** delle imprese attive sul territorio⁴⁸. Si tratta di un dato meno elevato di quello medio regionale, attestato al 17,2% e leggermente inferiore anche a quello nazionale (14,6%) (tab. 11/FC).

Si può aggiungere che, per la provincia di Forlì-Cesena, in maniera anche più marcata rispetto al livello regionale e nazionale, anche nel 2018 è proseguita la **crescita** del numero (+3,1%) e dell'incidenza percentuale delle imprese a titolarità straniera (dal 13,1% al già ricordato 13,7%).

Tab. 11/FC - *Titolari stranieri e italiani di imprese individuali attive in provincia di Forlì-Cesena, Emilia-Romagna e Italia (valori assoluti e incidenza su totale imprese individuali attive). Dati al 31 dicembre 2018*

	Imprese a titolarità straniera	Incidenza % imprese a titolare straniero sul totale	Variazione % imprese a titolarità straniera rispetto al 2017
Provincia di Forlì-Cesena	2.940	13,7	+3,1%
Emilia-Romagna	39.161	17,2	+1,5%
Italia	447.422	14,6	+0,5%

Note: Esclusi dai calcoli i casi per i quali non è disponibile l'informazione relativa alla cittadinanza. Con il termine cittadinanza si intende, in questo caso, il Paese di nascita.

Fonte: Elaborazione su dati Stockview-Infocamere.

Se si considera il dettaglio dei singoli **paesi di nascita** dei titolari stranieri di impresa, dalla tab. 12/FC, si osserva che a livello provinciale i più numerosi sono i cittadini dell'**Albania** (532 titolari di impresa, pari al 18,1% di quelli nati all'estero), seguiti da quelli della **Cina** (12,5%) e della **Romania** (11,2%). Il **Marocco**, primo a livello nazionale e secondo in Emilia-Romagna, nella provincia di Forlì-Cesena si colloca al quarto posto con il 10,9%.

⁴⁶ La banca-dati distingue i cittadini stranieri facendo riferimento al paese di nascita e non alla cittadinanza.

⁴⁷ Fonte: Infocamere-Stockview, Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna.

⁴⁸ Nelle analisi condotte e in questa sede presentate sulle imprese a titolare straniero si fa riferimento alle sole imprese individuali, escludendo le altre forme giuridiche di impresa (società di persone e società di capitali), classificate nella banca-dati Infocamere come italiane o straniere sulla base di uno specifico algoritmo.

Tab. 12/FC - *Titolari di imprese individuali attive in provincia di Forlì-Cesena, Emilia-Romagna e in Italia per i primi 10 Paesi di nascita (ordine decrescente per provincia di Forlì-Cesena) (valori assoluti e percentuali). Anno 2018*

	Provincia di Forlì-Cesena		Emilia-Romagna		Italia	
	Valori assoluti	% su tot. titolari stranieri	Valori assoluti	% su tot. titolari stranieri	Valori assoluti	% su tot. titolari stranieri
Albania	532	18,1	4.616	11,8	31.425	7,0
Cina	367	12,5	4.812	12,3	50.899	11,4
Romania	329	11,2	4.017	10,3	47.964	10,7
Marocco	321	10,9	4.588	11,7	64.690	14,4
Tunisia	200	6,8	3.353	8,6	14.110	3,2
Svizzera	161	5,5	826	2,1	15.302	3,4
Bangladesh	139	4,7	1.151	2,9	29.686	6,6
Macedonia	77	2,6	813	2,1	4.310	1,0
Bulgaria	62	2,1	202	0,5	1.586	0,4
Ucraina	61	2,1	649	1,7	4.576	1,0
Altri Paesi	691	23,5	14.144	36,0	183.172	40,9
Totale	2.940	100,0	39.171	100,0	447.720	100,0

Note: L'analisi fa riferimento al Paese di nascita e non di cittadinanza.

Fonte: Elaborazione su dati Stockview-Infocamere.

La graduatoria dei **paesi** maggiormente rappresentati fra i titolari di impresa stranieri in provincia di Forlì-Cesena, così come in Emilia-Romagna e in Italia, risulta solo parzialmente in linea con quella relativa ai cittadini residenti. Ad esempio, si nota che nella provincia forlivese-cesenate, la Cina – al secondo posto in termini di titolari di impresa – è quarta in termini di cittadini residenti. L'Ucraina, quinta comunità più numerosa nella provincia di Forlì-Cesena, in termini di titolari di impresa si colloca al decimo posto, superata da paesi – come la Tunisia e il Bangladesh – che risultano sovra-rappresentati in termini di imprenditoria rispetto al loro peso percentuale sugli stranieri residenti.

Per ciò che riguarda i **settori economici di attività** nel quale operano le imprese individuali con titolare straniero, dalla tab. 13/FC si può osservare una netta prevalenza di soggetti operanti nel settore delle **costruzioni** – a cui afferisce il **39,2% delle imprese con titolare straniero attive nella provincia di Forlì-Cesena**, dato in linea con quello dell'Emilia-Romagna (39,4%) e superiore a quello nazionale (25,6%) – e nel **commercio** (all'ingrosso, al dettaglio e comprensivo anche della riparazione di autoveicoli e moto, ma che nella netta maggioranza dei casi si riferisce a quello al dettaglio), che concentra il **27,4%** delle imprese a titolare straniero della provincia, dato leggermente più elevato del 26,0% regionale ma inferiore al 40,6% registrato a livello medio italiano (tab. 13/FC).

Tab. 13/FC - *Titolari stranieri di imprese individuali attive in provincia di Forlì-Cesena, Emilia-Romagna e in Italia per settore economico di attività (valori percentuali). Anno 2018*

	Provincia di Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Agricoltura, silvicoltura, pesca	2,3	1,7	3,3
Manifattura - Alimentari, bevande, tabacchi	0,5	0,4	0,4
Manifattura - Tessile e Confezione articoli abbigliamento	2,3	5,3	3,6
Manifattura - Fabbricazione articoli pelle	2,4	0,6	1,0
Manifattura - Industria legno e mobili	2,0	0,5	0,4
Manifattura - Fabbricaz. prodotti metallo (esclusi macchinari e apparecchiature)	0,8	1,9	1,0
Manifattura - Fabbricazione di macchinari e apparecchiature nca	0,1	0,1	0,1
Altro manifatturiero	1,4	1,5	1,4
Fornitura energia, gas, acqua, rifiuti	0,7	0,1	0,1
Costruzioni	39,2	39,4	25,6
Commercio ingrosso, dettaglio e riparazione autoveicoli	27,4	26,0	40,6
Trasporto, magazzinaggio, corriere	3,8	2,9	1,8
Attività di alloggio e ristorazione	6,2	7,5	6,2
Assistenza sociale e sanitaria	0,1	0,3	0,1
Riparazione di computer, cellulari e di beni per uso personale	1,7	0,8	0,8
Altre attività di servizi per la persona	3,4	3,6	3,6
Altre attività del terziario	5,6	7,5	10,0
Totale	100,0	100,0	100,0
N	2.940	39.155	447.292

Note: Esclusi dai calcoli i casi per i quali non è disponibile l'informazione relativa al settore economico di attività. Con il termine cittadinanza si intende, in questo caso, il Paese di nascita.

Fonte: Elaborazione su dati Stockview-Infocamere.

Se quanto appena illustrato è la distribuzione delle imprese a titolare straniero per settore, con la tab. 14/FC si considera invece l'**incidenza percentuale** delle imprese individuali con titolare straniero sul totale delle imprese individuali attive in ciascun settore economico di attività.

Rispetto ai valori medi di incidenza delle imprese a titolarità straniera sul totale delle imprese attive nella provincia di Forlì-Cesena (13,7%), si coglie un'incidenza particolarmente accentuata dell'imprenditoria straniera nelle **costruzioni (30,6%**, dato inferiore a quello registrato a livello regionale - 34,7% - ma superiore a quello medio nazionale, pari al 24,8%), nell'**industria tessile, delle confezioni di prodotti di abbigliamento (30,9%)** e soprattutto degli **articoli in pelle e cuoio (51,1%)**.

Fra i settori numericamente più rilevanti del terziario, si deve evidenziare il peso notevole dell'imprenditoria straniera anche nelle attività di **alloggio e ristorazione** e la **riparazione di computer, cellulari** e altri beni di uso personale (tab. 14/FC).

Tab. 14/FC - *Incidenza percentuale dei titolari stranieri delle imprese individuali sul totale dei titolari delle imprese individuali attive per settore economico di attività in provincia di Forlì-Cesena, Emilia-Romagna e in Italia. Anno 2018*

	Incidenza % su totale imprese		
	Provincia di Forlì-Cesena	Emilia-Romagna	Italia
Agricoltura, silvicoltura, pesca	1,3	1,4	2,3
Manifattura - Alimentari, ecc.	10,7	10,4	6,0
Manifattura - Tessile e abbigliamento	30,9	56,1	45,9
Manifattura - Articoli pelle e cuoio	51,1	48,7	46,0
Manifattura - Legno e mobili	26,1	11,1	6,6
Manifattura - Prodotti metallo (esclusi macchinari e apparecchiature)	9,4	20,2	11,8
Manifattura - Macchinari e apparecchiature nca	3,7	7,5	5,5
Altro manifatturiero	11,5	10,5	8,8
Fornitura energia, gas, ecc.	11,8	6,5	7,7
Costruzioni	30,6	34,7	24,8
Commercio ingrosso, dettaglio e riparazioni auto	15,1	17,7	19,7
Trasporto, magazzinaggio	12,1	12,1	9,2
Attività di alloggio e ristorazione	15,2	22,0	14,6
Assistenza sociale e sanitaria	5,9	27,0	12,8
Riparazione computer, cellulari e beni uso personale	17,7	12,5	11,9
Altre attività di servizi per la persona	9,1	12,9	10,5
Altre attività del terziario	8,1	11,3	13,0
Totale	13,7	17,2	14,6

Note: Esclusi dai calcoli i casi per i quali non è possibile attribuire la cittadinanza e/o il settore economico di attività. Con il termine cittadinanza si intende, in questo caso, il Paese di nascita.

Fonte: Elaborazione su dati Stockview-Infocamere.